



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

- Al Presidente della
V Commissione Consiliare
Michele Schiano di Visconti

SEDE

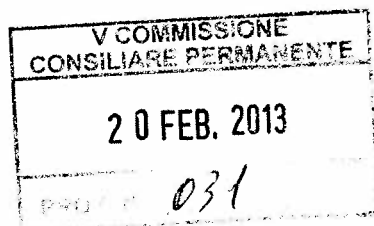
Gentile Presidente,

con il decreto commissariale n.11 del 31.01.2013 il Presidente Caldoro, nella qualità di Commissario ad acta per la prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario, ha individuato, così come previsto dalla legge regionale 4/2011 e dal comma 80 della legge 23 dicembre 2009 n.191, le norme regionali che presentano profili di conflitto con il piano di rientro.

Alla luce di quanto previsto dal citato comma 80: *“Il consiglio regionale, entro i successivi sessanta giorni, apporta le necessarie modifiche alle leggi regionali in contrasto, o le sospende, o le abroga.”* La invito ad attivare l’iter procedurale per tali adempimenti.

Cordialmente.

Paolo Romano





Il Sub Commissario ad acta
per l'attuazione del Piano di Rientro Sanitario
(Delibere del Consiglio dei Ministri del 24/07/2009 e del 23/04/2010)

Prot. n. 642/IC del 4-2-2013

AL SEGRETARIO GENERALE
DEL CONSIGLIO REGIONALE
DELLA CAMPANIA

AL GABINETTO del
PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

AL COORDINATORE della
A.G.C. n. 19 P.S.R. ed
A.G.C. 20 ASSIST. SAN.

AL DIRETTORE GENERALE
di SO.RE.SA. S.P.A.

AI DIRETTORI GENERALI delle
AA.SS.LL., AA.OO., AA.OO.UU.,
I.R.CC.SS. PASCALE

LORO S E D I

Oggetto: Decreto Commissariale n.11 del 31.01.2013 avente come oggetto : "Disposizioni urgenti in materia di centralizzazione degli acquisti - Rif. punto f) della delibera del Consiglio dei Ministri del 23 Aprile 2010"

Si trasmette per gli adempimenti consequenziali, il decreto oggettivato.

Il Sub Commissario da Acta
Maria Morlacco

97

V. COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
20 FEB. 2013
PROT. N. 031



Regione Campania

Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del

Piano di rientro del settore sanitario

(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 11 DEL 31-1-2013

OGGETTO: Disposizioni urgenti in materia di centralizzazione degli acquisti – Rif. punto f) della delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010.

PREMESSO:

- a. che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- b. che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale";
- c. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Presidente pro tempore della Giunta Regionale della Campania è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- d. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191/09;
- e. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dr. Mario Morlacco sub commissario ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di Rientro;

CONSIDERATO

che fra gli acta della delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, al punto f) è previsto il completamento del processo di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi;

RILEVATO:

- a. che con legge regionale n. 28 del 2003 è stata istituita la Società Regionale per la Sanità So.Re.Sa. S.p.A.;
- b. che l'art. 6, comma 1 della legge n. 28/2003 prevede che "... la Regione Campania costituisca una società per azioni unipersonale ai fini dell'elaborazione e della gestione di un progetto complessivo, finalizzato al compimento di operazioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario da integrarsi con gli interventi per il consolidamento ed il risanamento della maturata debitoria del sistema sanitario regionale e per l'equilibrio della gestione corrente del debito della sanità";

Regione Campania

Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del

Piano di rientro del settore sanitario

(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

- c. che la legge regionale n. 24 del 2005 ha aggiunto all'art 6 della legge n. 28 del 2003, il comma 15 che stabilisce che la So.Re.Sa. S.p.A. è titolare in via esclusiva delle funzioni di acquisto e fornitura dei beni ed attrezzature sanitarie ed elabora annualmente un programma di contenimento della spesa corrente sanitaria, definendo piani e procedure centralizzate, a livello regionale, per l'acquisto e la fornitura di beni ed attrezzature sanitarie;

RICHIAMATI

- a. il decreto del Commissario ad Acta n. 58 del 18.7.2011, come modificato dal decreto n. 11 del 10.2.2012, con il quale sono state diramate alle Aziende Sanitarie disposizioni urgenti in materia di acquisti di beni e servizi al fine di ottimizzare i processi di programmazione dei fabbisogni e di favorire il coordinamento tra le Aziende medesime e So.Re.Sa. s.p.a.;
- b. il decreto del Commissario ad Acta n. 122 del 5.10.2012 con il quale, in ottemperanza all'articolo 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, sono state individuate, tra le altre, le seguenti disposizioni legislative regionali a cui apportare le necessarie modifiche, entro i termini indicati dal medesimo comma e dall'articolo 1, comma 231 bis, della legge regionale n. 4 del 2011:
 - il comma 224 della legge regionale n. 4/2011 di modifica del comma 10 dell'articolo 6 della regionale n.28/2003 specificando che SORESA assolve ordinariamente e non "in via sperimentale" i compiti di centrale unica di pagamento delle ASL e delle AO;
 - il comma 229 della legge regionale n. 4/2011 di modifica del comma 15 dell'articolo 6 della regionale n.28/2003 specificando che SORESA S.p.A. costituisce centrale di committenza regionale che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi, destinati alle ASL e AO, ai sensi dell'art. 3, comma 34, e dell'articolo 33 del decreto legislativo 163/2006;
- c. che il decreto n. 122/2012 è motivato, tra l'altro, dall'esigenza di determinare l'esatta collocazione di So.Re.Sa. all'interno dell'intervento relativo ai beni e servizi previsto dal P.O. 2011-2012 riconfigurando la stessa quale "centrale di committenza" che opera solo quale soggetto aggiudicatore e non più quale acquirente per conto delle Aziende, mantenendo comunque il controllo ed il monitoraggio della spesa per beni e servizi sanitari sui flussi finanziari che si genereranno dalla realizzanda centrale unica di pagamenti;
- d. che tale nuova configurazione mira a determinare una maggiore operatività di So.Re.Sa. per consentire l'espletamento di gare centralizzate per tutte le situazioni ove sia economicamente vantaggiosa l'aggregazione dei fabbisogni e per porre a disposizione delle Aziende del SSN gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici previsti dall'art. 15, comma 13, lett. d) del D.L. n.95/2012 che le stesse devono obbligatoriamente utilizzare;

RILEVATO:

- a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 41 del 31.12.2012, pubblicata sul BURC n. 1 del 7.1.2013, ha, tra l'altro, apportato le modifiche richieste con il citato decreto commissariale n. 122/2012 e che, giusta quanto disposto dall'art. 4, la stessa è entrata in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC e, cioè, in data 8.1.2013;
- b. che sebbene la legge regionale n.41/2012 abbia recepito le indicazioni contenute nel decreto commissariale n. 122/2012, permangono alcuni profili di criticità connessi alla mancata previsione di una disciplina transitoria che renda coerente la conversione di So.Re.Sa. da "centrale di acquisti" a "centrale di committenza" con le previsioni del piano di rientro e dei programmi operativi e garantisca la continuità di azioni e delle procedure in corso;
- c. che nonostante debba essere completato al più presto il processo della nuova collocazione di So.Re.Sa. nell'ambito dello specifico intervento del Programma Operativo le ragioni di convenienza legate alla necessità di non vanificare i risultati conseguiti in termini sia di risparmio



Regione Campania

Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del

Piano di rientro del settore sanitario

(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

- di spesa, sia di monitoraggio delle attività di acquisto in ambito sanitario, impongono di assicurare un passaggio graduale alla nuova configurazione di "centrale di committenza", di pari passo con il completamento della "centrale unica dei pagamenti"; con un percorso parallelo che porti a completamento l'iter delle attività in corso e contestualmente avvii le nuove procedure nel rispetto del nuovo modello;
- d. che occorre dare luogo ad un percorso attuativo della normativa inerente la centralizzazione degli acquisti che conduca, da un lato, al completamento amministrativo delle procedure in corso e dall'altro, all'avvio di nuove procedure nel rispetto del modello di centrale di committenza e di centrale unica di pagamento;
 - e. che, ove necessario, con decreto del commissario ad acta verranno fornite ulteriori disposizioni applicative relative alla fase transitoria;
 - f. che, peraltro, occorre evitare che la derivata situazione di indeterminazione connessa alla mancata previsione di una disciplina transitoria determinino ripercussioni sull'approvvigionamento di beni e servizi indispensabili alle aziende sanitarie per assicurare la regolare erogazione dell'assistenza;
 - g. che, pertanto, la L.R. n. 41/2012 debba essere integrata per disciplinare la graduale trasformazione di So.Re.Sa. in centrale di committenza regionale e che, nel contempo risulta necessario impartire le disposizioni urgenti per garantire la continuità dell'azione in materia di acquisti in ambito sanitario in conformità al piano di rientro;

RITENUTO, pertanto,

- a. di individuare ai sensi dell'articolo 1, comma 231 bis, della legge regionale n. 4 del 2011, le seguenti disposizioni della legge regionale n. 41 del 31.12.2012 a cui apportare le necessarie modifiche:
 - l'art. 1, comma 1, lett. b) della L.R. n. 41/2012 debba prevedere i tempi di realizzazione della piattaforma informatica per lo sviluppo della Centrale Unica dei pagamenti nonché i termini per il completamento del processo di inserimento di tutte le aziende sanitarie da ultimarsi nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il 31.12.2013;
 - l'art. 1, comma 1, lett. c) della L.R. n.41/2012 debba prevedere la disciplina transitoria applicabile sino alla completa attuazione della Centrale Unica dei pagamenti, in coerenza con il Piano di Rientro del Settore Sanitario;
- b. di impartire le disposizioni necessarie ad assicurare la continuità nell'approvvigionamento dei beni, servizi ed attrezzature per le aziende sanitarie regionali, nelle more che il Consiglio Regionale adotti i consequenziali provvedimenti, ai sensi dell'art. 2, comma 80, della legge n. 191/2009;

per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

DECRETA

- 1. di individuare, in ottemperanza all'articolo 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, le seguenti disposizioni della legge regionale n. 41 del 31.12.2012 a cui apportare le necessarie modifiche legislative entro i termini indicati dal medesimo comma e dall'articolo 1, comma 231 bis, della legge regionale n. 4 del 2011:
 - l'art. 1, comma 1, lett. b) della L.R. n. 41/2012 debba prevedere i tempi di realizzazione della piattaforma informatica per lo sviluppo della Centrale Unica dei pagamenti nonché i termini per il



Regione Campania

Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario

(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23.4.2010)

- completamento del processo di inserimento di tutte le aziende sanitarie da ultimarsi entro il 31.12.2013;
- l'art. 1, comma 1, lett. c) della L.R. n.41/2012 debba prevedere la disciplina transitoria applicabile sino alla completa attuazione della Centrale Unica dei pagamenti, in coerenza con il Piano di Rientro del Settore Sanitario;
 2. nelle more che il Consiglio Regionale approvi le modifiche di cui al punto 1, So.Re.Sa. provvede al completamento delle procedure di gara già indette alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 41 del 31.12.2012 ed alla stipula dei conseguenti contratti di acquisto e all'adozione, nel rispetto della vigente normativa in materia, dei provvedimenti necessari ad assicurare la continuità nell'approvvigionamento dei beni, servizi ed attrezzature per le aziende sanitarie regionali secondo le previsioni del comma 15 dell'art. 6 della L.R. n. 28/2003, nel testo vigente all'entrata in vigore della legge regionale n. 3 del 27.1.2012;
 3. di procedere sollecitamente al completamento del processo di trasformazione da centrale di acquisto al modello di centrale unica di committenza, anche attraverso l'adozione di successivi Decreti del Commissario ad acta volti a normare la fase transitoria;
 4. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Consiglio Regionale, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'A.G.C. n. 19 P.S.R., alla A.G.C. n. 20 Assistenza Sanitaria, alla So.Re.Sa. S.p.A., ai Direttori Generali delle Aziende sanitarie (AA.SS.LL., AA.OO., AA.OO.UU. e la Fondazione Pascale) ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Si esprime parere favorevole

Il Sub Commissario ad Acta
Mario Morabito

Il Coordinatore dell'Area 19 Area 20 (ad interim)
Dott. Albino D'Ascoli

Il Dirigente dei Servizi 04 e 05 dell'AGC 19
Dott. Luigi Riccio

Il Coordinatore Struttura Commissariale
Avv. Lara Natale

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro